

monte entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 ottobre 2006. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Offerta per il servizio sostitutivo di mensa a Ivrea".

La valutazione verrà effettuata da una apposita Commissione sulla base dei criteri indicati nel Disciplinare. Le offerte presentate resteranno valide fino al 31/12/2006.

Torino, 26 settembre 2006

Il Direttore
Olimpia Gambino

Provincia di Alessandria

Lavori di ammodernamento della S.P. n. 159 "di Tassarolo" in tratti saltuari tra Tassarolo e la S.P. n. 160 "di Val Lemme" (Appalto lavori n. 13/2006)

E' indetta per il giorno 8 novembre 2006, ore 9.30, una gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto dei lavori di ammodernamento della S.P. n. 159 "di Tassarolo" in tratti saltuari tra Tassarolo e la S.P. n. 160 "di Val Lemme".

Importo dei lavori: euro 279.158,59=, di cui euro 13.986,48= costituenti oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria dei lavori: OG3 (Opere stradali).

Termine presentazione offerte: 6 Novembre 2006, ore 12.00.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. 448763100 - Codice CUP: E64E05000060003.

Il Bando in versione integrale con allegato Disciplinare di Gara è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia di Alessandria e dei Comuni di Tassarolo (AL) e Gavi (AL), luoghi interessati dai lavori ed è reperibile sul sito Internet <http://www.provincia.alessandria.it> (link "Appalti").

Il Dirigente
Andrea Cavallero

Regione Piemonte

Affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del Palazzo Callori sito in Vignale Monferrato (AL). Avviso di postinformazione

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Viotti 8 - 10121 Torino - AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it - Tel. 011.432.3009 / 3643 - Fax 011.432.3612.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: Affidamento dei servizi di ingegneria inerenti l'intervento di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza del Palazzo Callori sito in Vignale Monferrato (AL).

II.1.5) Cat: 12 - CPC: 867 - CPV: 74233000.

IV.1) Tipo di procedura: Procedura Aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: ex art. 23 1° comma lett. b) D.Lgs 157/95 s.m.i., ex art. 53 comma 1 lett. a) Direttiva D.2004/18/CE (offerta economicamente più vantaggiosa).

V.1) Data di aggiudicazione: 14.09.2006

V.2) Numero di offerte ricevute: 20.

V.3) Società aggiudicataria: A.T.I: ProgeSS S.r.l - ICIS S.r.l - M.C.M Impianti S.r.l - Arch. Maurizio Varrata - Barbara Rinetti S.r.l - Geol. Secondo Accotto - Arch. Mara Luciani - Arch. Alice Cerutti corrente in Torino, C.so Einaudi, n. 8.

V.4) Valore totale inizialmente stimato: Euro 1.143.692,37 oltre I.V.A.

Valore finale totale dell'appalto: Euro 965.788,70 oltre I.V.A.

VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E: 29/09/2006

Il Direttore regionale Patrimonio e Tecnico
Maria Grazia Ferreri

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Ceres (Torino)

Statuto comunale - Modifiche approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 dell'8.07.2006

CAPO II LA GIUNTA COMUNALE

Art. 28

La Giunta comunale - Nomine e prerogative

1. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva all'elezione, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. Il consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo.

2. Le cause di incompatibilità, nonché le ipotesi di sospensione, rimozione, decadenza degli assessori sono disciplinate dalla legge.

3. In caso di dimissioni di uno o più Assessori, il Sindaco provvede alla sostituzione dandone comunicazione al Consiglio.

4. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Art. 29 Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero non superiore a 4 (quattro) Assessori.

2. Due Assessori potranno essere nominati tra cittadini non consiglieri, purché eleggibili ed in possesso di documentati requisiti di professionalità e competenza amministrativa.

3. Gli Assessori esterni partecipano al Consiglio, senza diritto di voto, per illustrare argomenti concernenti la propria delega.

4. L'inesistenza di cause ostative viene autocertificata dai singoli Assessori esterni ed attestata nel verbale di comunicazione della composizione della giunta al consiglio, che esercita l'attività di controllo.

5. Le dimissioni degli Assessori sono rassegnate, in forma scritta, al Sindaco. Esse sono efficaci ed irrevocabili dal momento della presentazione.

Art. 30

Ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Sindaco e di Assessore

1. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Sindaco e di Assessore sono stabilite dalla legge.

Art. 31

Durata in carica - Surrogazioni

Abrogato

Art. 32

Competenze della Giunta

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La Giunta compie gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1° e 2° del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o degli organi di decentramento, collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio, riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3. E' altresì di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

Art. 33

Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenendo conto anche degli argomenti proposti dai singoli Assessori.

2. Le modalità di funzionamento sono stabilite dalla Giunta stessa.

Art. 34

Organizzazione della Giunta comunale

Abrogato

Art. 35

Revoca della Giunta comunale

Abrogato

Art. 36

Dimissioni del Sindaco o di oltre la metà degli Assessori

Abrogato

Art. 37

Decadenza dalla carica di Sindaco e di Assessore

Abrogato

Art. 38

Revoca degli Assessori

Abrogato

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Pubblicazione graduatoria provvisoria per il Comune di Alessandria bando del 30 gennaio 2005

Commissione Formazione Graduatorie Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria provvisoria relativa al bando generale di concorso pubblicato in data 31 gennaio 2005 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di Alessandria.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune sopra indicato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria (Ex I.A.C.P.).

Alessandria, 18 settembre 2006

Il Presidente della Commissione
Michele Zeoli

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Pubblicazione graduatoria provvisoria per il Comune di Vignole Borbera bando del 10 ottobre 2005

Commissione Formazione Graduatorie Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica

Si rende noto che questa Commissione ha formato la graduatoria provvisoria relativa al bando generale di concorso pubblicato in data 10 ottobre 2005 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che dovessero comunque rendersi disponibili nel Comune di Vignole Borbera.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996, n. 51 e dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998, n. 5 e gli interessati potranno prenderne visione presso il Comune sopra indicato e presso la sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria (Ex I.A.C.P.).

Alessandria, 22 settembre 2006.

Il Presidente della Commissione
Michele Zeoli

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Rivalta di Torino

1ª Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Rivalta di Torino in data 02/05/2005.

La 1ª Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di: Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera (ambito territoriale n. 12) e nella sede dell'ATC di Torino in data 25/09/2006, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Rivalta di Torino in data 02/05/2005 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 25/10/2006.

Il Presidente della Commissione
Mario Garavelli

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino
Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Brusasco

1a Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Brusasco in data 22/09/2005.

La 1a Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di: Brusasco, Brandizzo, Crescentino, San Sebastiano da Po e nella sede dell'ATC di Torino in data 25/09/2006, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Brusasco in data 22/09/2005 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente della Commissione
Mario Garavelli

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli
Pubblicazione della graduatoria definitiva. Commissione assegnazione alloggi Comune di Crescentino

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.95 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Crescentino e nella sede dell'A.T.C. di Vercelli la graduatoria definitiva relativa al Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 21.04.2006 dal Comune di Crescentino

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Il Presidente

Agenzia Torino 2006 - Torino

Avviso ai creditori - lavori aree esterne Nuovo Palasport - Torino - 3° Lotto

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99
invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Associazione Temporanea di Imprese: Orion Soc. Coop. - Cooperativa Idrici ed affini Soc. Coop. a r.l. (in sigla CIAB s.c.r.l.) con sede legale in Via Bruno Buozzi n. 2 a Cavriago (RE), c.a.p. 42025, esecutrice dei lavori del Lotto 3 relativi ai completamenti edili, impianti, pista e sistemazioni esterne del nuovo Palasport per il pattinaggio di velocità su ghiaccio sito in Torino area Lingotto, affidati con Contratto Rep. n. 268 stipulato in data 13 gennaio 2004, consegnati in data 9 febbraio 2004 ed ultimati in data 31 agosto 2006 (certificato di ultimazione lavori del 05/09/2006), a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati. I creditori, che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla componente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento
Franco Pavan

Comune di Alessandria

Deliberazione del C.C. n. 133 del 25/09/2006: Riapprovazione confermativa del Piano di Recupero n. XXXII (complesso edilizio denominato "Palatium Vetus") sito in Alessandria - Piazza della Libertà, angolo via Migliara

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di riapprovare ai sensi degli artt. 27 e 28 della Legge 05/08/1978 n. 457 e dell'art. 41 bis della L.R. 05/12/1977 n. 56 il progetto di Piano di Recupero n. XXXII, riguardante il complesso edilizio denominato "Palatium Vetus" sito in Alessandria in piazza Libertà angolo via Migliara, nonché il relativo schema di convenzione, omissis.

Comune di Anzola d'Ossola (Verbanio Cusio Ossola)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 04.07.2006 - Declassificazione tratto di strada comunale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 21.11.1996 n. 86

Il Consiglio comunale
(omissis)
delibera

- di declassificare, ai sensi dell'art. 3 L.R. 21.11.1996, n. 86 la strada comunale denominata "delle Quare" come evidenziato nell'allegata planimetria in tinta verde.

- di dare atto che il relativo suolo, esaurite le procedure di cui all'art. 3 della L.R. 86/96 entrerà a far parte dei beni patrimoniali disponibili.

Anzola d'Ossola: 19 settembre 2006

Il Segretario Comunale
Vito Bua

Comune di Chiusa di Pesio (Cuneo)

Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 27/06/2006
- Approvazione piano di recupero presentato dai Sigg. Grosso Claudio e Grosso Alfio

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare il piano di recupero in zona RA del vigente P.R.G.C. relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Chiusa di Pesio- p.zza Trento Trieste n. 17 e censito al N.C.T. fg. 14 mappale 194 che ricade nella perimetrazione del centro storico e zona di recupero che si compone dei seguenti allegati:

Relazione illustrativa

Estratto di mappa catastale-

Estratti del P.R.G.C.-

Norme di attuazione del P.R.G.C.-

Stato di fatto del fabbricato-

Tavola degli interventi-

Documentazione fotografica-

Opere di urbanizzazione-

Distacchi strade e fabbricati-

Rappresentazione del P.D.R. nelle tavole del P.R.G.C.-

Definizione progettuale dell'intervento e valutazione del costo-

Norme di attuazione del P.D.R.-

Relazione finanziaria e stima degli oneri di urbanizzazione-

Certificati catastali N.C.T. e N.C.E.U.- Schede planimetriche dei fabbricati-

Bozza della convenzione-

Relazione tecnica

Di dare atto che, gli elaborati progettuali sono stati modificati in conformità al parere espresso dalla Commissione regionale Beni Culturali ed Ambientali di Torino.

Di dare atto che nel termine di pubblicazione ed in quello successivo di trenta giorni non sono state presentate osservazioni nel pubblico interesse.

Di provvedere ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 comma 4 della legge 457/78 e dell'art. 40 comma 3 della L.R. 56/77 al deposito presso la segreteria comunale del progetto di piano ed alla contestuale pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ad intervenuta esecutività della presente deliberazione.

Di dare atto che il Piano di Recupero acquisirà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente deliberazione.

Di autorizzare il Sindaco a stipulare apposita convenzione con i proponenti per l'attuazione dell'intervento ai sensi dell'art. 45 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Di trasmettere copia della presente deliberazione corredata dagli elaborati costituenti il Piano di Recupero alla Regione Piemonte per opportuna conoscenza.

(omissis)

Comune di La Cassa (Torino)

Bando pubblico per l'assegnazione di posteggi per operatori del settore commercio al dettaglio su area pubblica

Art. 1

Descrizione del mercato

Tipologia: settore alimentare e non alimentare.

Cadenza: settimanale.

Giorno di svolgimento: giovedì.

Ubicazione: Piazza Michele Galetto.

Totale posteggi: 6

Art. 2

Condizione per l'accesso al mercato da parte degli operatori

L'accesso al mercato e' subordinato al rilascio di apposita Autorizzazione-Concessione del relativo posteggio assegnato in forza di autorizzazione comunale ai sensi dell'art. 28, c.1, lettera a) D.Lgs. 114/98.

Art. 3

Durata della concessione di posteggio

Le concessioni di posteggio hanno durata decennale e sono automaticamente rinnovabili alla scadenza.

Art. 4

Modalità di presentazione delle domande di concessione posteggi

Le domande devono essere inviate in bollo e solo a mezzo lettera raccomandata; farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Qualora il termine ultimo cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande inviate oltre il termine indicato dal bando saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Devono inoltre essere seguiti i seguenti criteri:

a) le domande devono essere spedite al Comune di La Cassa, Piazza XXV Aprile n. 6, CAP 10040, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

b) le domande devono essere conformi alle modalità previste dal presente bando e secondo lo schema di domanda allegato debitamente sottoscritta a pena di nullità con fotocopia documento di identità del sottoscrittore allegato;

e) la domanda di concessione può essere inviata da chiunque possieda i requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale previsti dall'art. 5 del D.Lgs. 114/98;

d) oltre alle ditte individuali, possono presentare domanda di concessione di posteggio anche le società e gli organismi collettivi (solo di persone). In

questo caso i requisiti morali devono essere posseduti da tutte le persone per le quali è previsto l'accertamento antimafia;

e) il possesso dei requisiti necessari per l'esercizio dell'attività commerciale è dichiarato dagli interessati, sotto loro responsabilità, nel modulo stesso della domanda;

f) l'Amministrazione Comunale opererà opportune verifiche sulle dichiarazioni come sopra prodotte;

g) la domanda per il rilascio dell'autorizzazione deve contenere:

- generalità, ragione sociale e indirizzo del richiedente;

- eventuale iscrizione nel Registro delle Imprese;

- di Codice Fiscale o Partita IVA numero;

- dichiarazione del possesso dei requisiti morali (art. 5 D.Lgs. n. 114/98);

- dichiarazione del possesso dei requisiti professionali nel caso di settore merceologico alimentare o misto;

- dati relativi a tutte le eventuali autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche possedute (che dovranno essere allegate in copia alla domanda);

- eventuale partecipazione in spunta all'assegnazione giornaliera dei posteggi;

- il posteggio per il quale si fa la domanda;

h) Le domande dovranno pervenire in busta chiusa, riportante la dicitura "Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione di posteggi mercato presso il Comune di La Cassa". Non è consentita la presentazione a mano. Il procedimento istruttorio relativo all'esame delle domande pervenute dovrà concludersi entro 90 giorni a decorrere, dal quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande stesse. Qualora entro il termine suddetto

non sia comunicato all'interessato il provvedimento di diniego, la domanda si intende accolta.

Art. 5

Criteri per la formazione della graduatoria

La graduatoria sarà realizzata applicando i seguenti criteri:

a) maggiore numero di presenze effettive di spunta, maturate dal richiedente nell'ambito del mercato, fino al giorno di scadenza del bando, con riferimento ad unica iniziale autorizzazione e suo sviluppo;

b) in caso di parità, la maggiore anzianità nell'attività al commercio su area pubblica del soggetto richiedente, risultante dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese;

c) in caso di ulteriore parità, il minor numero di posteggi settimanali posseduti dal soggetto ed assegnati in concessione;

d) in caso di ulteriore parità, la mancanza di possesso, nello stesso giorno, di altri posteggi in concessione;

e) quindi il possesso di sola autorizzazione senza posti fissi;

f) da ultimo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

Art. 6

Graduatoria

La graduatoria, come sopra stilata, sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi entro i quali potranno presentarsi opposizioni dagli aventi interesse.

Art. 7

Definizione dei posteggi disponibili

I posteggi disponibili, in assegnazione, sono i seguenti:

<i>n. posti</i>	<i>Settore Merceologico</i>	<i>Specializzazione Merceologica</i>	<i>Dimensioni</i>	<i>Superficie (in mq)</i>
1	alimentare	ittico	4,40x3,00	13,20
2	alimentare	carni con girarrosto	6,00x3,30	19,80
9	alimentare	ortofrutta	6,00x5,00	30,00
10	non alimentare	fiori e piante	10,00x2,00	20,00
11	prodotti agricoli	riservato ai produttori agricoli	5,00x3,00	15,00
13	non alimentare	casalinghi e prodotti pulizia casa	6,00x5,00	30,00

Art. 8

Assegnazione dei posteggi.

Non può essere richiesto più di un posteggio da parte del soggetto richiedente, e per questo motivo, se la richiesta riguarda più posteggi, deve essere espressa dal richiedente l'opzione su quella preferita. Gli operatori risultanti in graduatoria, saranno convocati dal competente ufficio comunale per ottenere l'assegnazione definitiva del posteggio in base a scelta operata tra i posteggi disponibili di cui all'art. 7

Art. 9

Normativa di riferimento

Per quanto non previsto, si fa richiamo alla vigente normativa statale, regionale e comunale di cui al vigente Regolamento mercatale. Il presente Bando Pubblico viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Piemonte, affisso all'Albo Pretorio del Comune di La Cassa e pubblicato sul sito web al seguente indirizzo: www.comune.la-cassa.to.it.

Presso l'ufficio commercio del Comune di La Cassa, in orario 09.00 - 12.30 dal lunedì al venerdì, e' possibile acquisire ogni ulteriore informazione, prendere visione della planimetria dei posteggi, loro collocazione e disponibilità.

Comune di Novara

Bando assegnazione di posteggi nei mercati cittadini di Novara

Il Comune di Novara, in esecuzione della propria determinazione n. 50 del 25/08/2006 indice bandi pubblici per il rilascio di nuove autorizzazioni per il Com-

mercio su aree pubbliche di cui all'art. 28, comma 1, lett. a), D.Lgs.vo 31.03.1998, n. 114 e contestuale assegnazione di posteggi in concessione decennale presso i mercati di: viale Dante, sant'Agabio, piazza Pasteur, piazza Vela, Pernate e nei gruppi di posteggi.

Le domande dovranno essere:

1. compilate in carta legale da euro 14,62, secondo il modello allegato alla copia integrale del bando, con copia della carta d'identità, permesso di soggiorno ed eventuale ulteriore documentazione;

2. spedite mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Novara, Servizio Gestione Sviluppo del Territorio e dell'Economia, Unità Commercio Mercati, via F.lli Rosselli n. 1, 28100 Novara, entro il 45° giorno a decorrere da quello successivo alla pubblicazione bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Farà fede la data del timbro postale;

3. Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione dovrà essere concluso entro il 90° giorno decorrente dal 15° giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande.

4. Copia integrale dei bandi e schema della domanda di partecipazione, sono a disposizione presso: l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, l'Assessorato al commercio in largo don Minzoni n. 8 tel. 0321 3703364 ogni giorno lavorativo dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e ogni mercoledì anche dalle ore 14,30 alle ore 17,00 e sul sito internet: www.comune.novara.it.

Il Dirigente
Roberto Stampini

Comune di Rimasco (Vercelli)

Avviso di approvazione piano di recupero

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 15 settembre 2006, esecutiva, di approvazione definitiva della proposta di Piano di Recupero, in frazione Priami, e contestuale approvazione di convenzione.

rende noto

che con la suddetta deliberazione è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato da Valclub Case s.r.l., per un intervento da eseguirsi in Rimasco, in località Priami.

Rimasco, 21 settembre 2006

Il Responsabile del Servizio
Fabrizio Scoccini

Comune di Rueglio (Torino)

Determinazione del Segretario Comunale n. 17 dell'8.09.2006: "Lavori di riqualificazione e completamento aree verdi. Ordine di deposito presso la Cassa DD.PP. dell'Indennità Provvisoria di Espropriazione ed adempimenti di cui all'art. 21 del DPR 08.06.2001, n. 327 e smi"

(omissis)

Il Segretario comunale

Responsabile dell'Ufficio per le espropriazioni

(omissis)

determina

(omissis)

2) di prendere atto che entro i termini di cui al 5° comma dell'art. 20 - D.P.R. 327/2001 non è pervenuta, da parte dei proprietari espropriandi, alcuna comunicazione in ordine alla condivisione dell'indennità di espropriazione quantificata con propria Determinazione n. 11 in data 14.06.2006, relativa al bene immobile censito a Catasto Terreni del Comune di Rueglio al Foglio 12 - mappale n. 16, per cui la medesima deve intendersi tacitamente rifiutata né, entro lo stesso termine, ai sensi del 7° comma dello stesso art. 20, è stato designato un tecnico di propria fiducia ai fini degli adempimenti di cui all'art. 21 - stesso D.P.R.

3) di ordinare, ai sensi dell'art. 20, comma 14 ed art. 26, comma 1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e s.m.i. il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino - Sezione Cassa DD.PP., in favore di:

- Ricono Arbojat Florina....(omissis)....., proprietaria per 6/18;

- Clara Maria Elena.... (omissis)....., proprietaria per 2/18 e nuda proprietaria per 1/18;

- Clara Maria Paola Giuseppina Adele.....(omissis), proprietaria per 2/18 e nuda proprietaria per 1/18;

- Clara Emilio.... (omissis)....., usufruttuario per 2/18;

- Ricono Arbojat Mario Martino..... (omissis)....., proprietario per 6/18;

dell'indennità provvisoria di espropriazione di Euro 603,74 determinata con proprio atto determinativo n. 11/2006, a seguito della mancata condivisione della stessa;

4) di dare atto che sulla somma di cui è disposto il deposito presso la Cassa DD.PP. non sarà operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 ed art. 11 della Legge 413/91, in quanto l'area oggetto del procedimento espropriativo ricade, in considerazione delle caratteristiche del bene e dei vincoli di qualsiasi natura tranne quella espropriativi, in area avente natura agricola e privo di facoltà edificatoria (area non edificabile);

5) di dare atto che la Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. 327/2001;

6) di pubblicare estratto del presente provvedimento, ai sensi del disposto dell'art. 26, comma 7 - D.P.R. 327/2001, sul B.U.R. della Regione Piemonte.

7) di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità (Art. 26, comma 8), sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di Legge;

8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 14 ed Art. 26, comma 11 - D.P.R. 327/2001, sulla base degli atti comprovanti l'eseguito deposito, si provve-

derà ad emettere il decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23, stesso D.P.R.;

9) di dare atto che, a norma dell'art. 21, commi 1 e 2 - D.P.R. 327/2001, l'Autorità espropriante formerà l'elenco dei proprietari che non hanno concordato la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e provvederà ad invitare i proprietari interessati, con atto notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario, a comunicare entro i successivi 20 (venti) giorni se intendono avvalersi, per la determinazione dell'indennità definitiva, del procedimento previsto nei commi seguenti dello stesso articolo, con la precisazione che, decorso inutilmente il termine predetto, l'Autorità espropriante, a norma del 15° comma, chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 dello stesso D.P.R.;

(omissis)

A norma dell'art. 8 della legge 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è il Geom. Claudio Mongiovetto, Responsabile Area Tecnica.

Rueglio, 8 settembre 2006

Il Segretario comunale
Mariateresa Palazzo

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Piano Esecutivo Convenzionato area normativa 28.ES.07 del Piano Regolatore Generale Comunale (Zona Via Pignari). Avviso di deposito e pubblicazione

Il Dirigente Tecnico

Visto il proprio Provvedimento n. 28036 del 20.09.2006, ex art. 43, 3° comma, L.R. 56/77 e ss.mm.ii., avente per oggetto: "Accoglimento del Piano Esecutivo Convenzionato" di libera iniziativa a destinazione prevalentemente secondaria - a.n. 28.ES.07 del P.R.G.C. - vigente (zona Via Pignari) proposto dai Sig.ri Bodrero - Pansa - Vallauri

rende noto

che il progetto del P.E.C area normativa 28.ES.07 del P.R.G.C. vigente (zona Via Pignari), sarà depositato, unitamente allo schema di convenzione, presso la Sede Comunale (Via Macallé n. 9) e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 5.10.2006 a tutto il 20.10.2006, durante i quali chiunque potrà prenderne visione con il seguente orario:

Lunedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 10,00 alle 12,00;

Altri Giorni Feriali dalle 09,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 16,30. Eventuali chiarimenti sul P.E.C. in oggetto potranno essere richiesti nei giorni lavorativi all'Ufficio Urbanistica Comunale in orario di servizio (tel. 0175211382 - 0175211339).

Entro i quindici giorni successivi alla scadenza del deposito del piano, ossia entro il 4.11.2006, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte.

Tutte le osservazioni e proposte dovranno essere presentate per iscritto, su carta libera, al Comune di Saluzzo.

Dal Palazzo Civico, 21 settembre 2006

Il Dirigente Tecnico
Edoardo Bonicelli

Comune di San Giorgio Scarampi (Asti)

Approvazione della Classificazione Acustica Definitiva del territorio comunale

Si rende noto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 05/07/2006 è stata approvata la Classificazione Acustica Definitiva del territorio comunale.

Comune di San Martino Alfieri (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22.06.2006: "Piano di recupero di libera iniziativa Signora Icardi Renata". Approvazione

(omissis)

Il Consiglio comunale

vista l'allegata proposta di deliberazione corredata dal prescritto parere a norma art.49 c1 D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

delibera

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "P.d.R.L.I. Icardi - Approvazione".

Il Segretario comunale
Giuseppina Melica

Comune di Villanova d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 25 in data 11 luglio 2006 "Proposta di Piano di Recupero in area 1B8 (parte) presentata dal Signor Venturello Ezio - Presa d'atto assenza di opposizioni ed approvazione definitiva" (esecutiva per decorrenza dei termini dal 10.08.2006)

(omissis)

Il Consiglio Comunale

delibera

1. Di prendere atto che, nei termini prescritti, non sono state prodotte osservazioni ed opposizioni alla proposta di piano di recupero presentata dal Signor Venturello Ezio, in qualità di nudo proprietario, dell'immobile ubicato in Villanova d'Asti, Via Roma n. 131; descritto catastalmente al Foglio 30/A map-pali n.ri 159 e 162 del Comune di Villanova d'Asti come predisposta a firma dell'Ing. Tamagnone Sergio con studio in Chieri (TO);

2. Di procedere, pertanto, all'approvazione definitiva, ai sensi di quanto in narrativa, in forza degli articoli 39 e 41 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. e dell'art. 5 delle N.T.A. del vigente P.R.G.C., del piano di recupero presentato dallo stesso Signor Venturello Ezio.

Il Segretario Comunale
Carlo Rapetti

Il Responsabile del Settore tecnico
Giancarlo Nettini

Comune di Vinchio (Asti)

D.C.C. numero 25 in data 25/8/2006 - Approvazione proposta di classificazione acustica del territorio comunale. Primo aggiornamento

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare la proposta di classificazione acustica del territorio comunale - primo aggiornamento, redatta dallo "Studio Tecnico ing. Pasquale Torello" di Nizza Monferrato, e composta dai seguenti elaborati:

(omissis)

2) di trasmettere l'elaborato contenente la proposta di classificazione acustica alla Provincia di Asti ed ai comuni limitrofi;

3) di dare avviso della presente deliberazione mediante l'affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni, indicando l'ufficio comunale in cui la proposta è disponibile all'esame da parte del pubblico;

4) di rendere nota la presente deliberazione e l'avvio della procedura mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5) di dare atto che entro i successivi sessanta giorni ogni soggetto interessato può presentare al comune e alla provincia proposte e osservazioni;

6) di dare atto che entro centoventi giorni dall'avvio della procedura, la provincia e i Comuni limitrofi possono avanzare rilievi e proposte;

(omissis)

Euroball S.p.A. - Pinerolo (Torino)

Avviso di deposito del piano di asservimento a favore della Euroball S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Pinerolo (TO), necessari alla demolizione, ricostruzione esercizio e riduzione della tensione a 15000 Volt della linea elettrica n. 1626 - dallo stabilimento Euroball alla cabina Enel

A tutti gli interessati

La Società Euroball S.p.A. con sede in Pinerolo c.so Torino 378, vista la L.R. 26.04.84, n. 23, visto l'art. 57/bis del DPR 327 del 06/08/2001, introdotto dal D.Lgs 330 del 27/12/2004, vista la legge regionale 44/2000, vista la legge regionale 51/1997,

rende noto

che in data 07/09/2006 la Regione Piemonte, con determinazione n. 811 della Direzione Patrimonio e tecnico, Settore Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici, ha approvato il deposito del

piano di asservimento a favore della "Euroball S.p.A.", degli immobili siti nel Comune di Pinerolo (TO), necessari alla demolizione, ricostruzione esercizio e riduzione della tensione a 15000 Volt della linea elettrica n. 1626 - tratta dallo stabilimento "Euroball" alla Cabina Primaria Enel di Pinerolo.

Il piano di asservimento dei beni stabili interessati dall'opera sopracitata, con annessa offerta degli indennizzi, sono depositati presso la segreteria del Comune di Pinerolo, per 15 giorni consecutivi, dal 06/10/2006 al 21/10/2006.

Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione presso la segreteria del Comune di Pinerolo.

I procuratori

Giuseppe Panaccione

Massimo Rama

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Decreto di Esproprio n. 36/2006 del 20.09.2006 prot. n. 11.119/DAG/EP di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302

decreta

Art. 1 - E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, e a seguito di cessione volontaria, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrivia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza;

(omissis)

posizione numero 16

Concaro Maurizio (omissis) Proprietario 100,000 %
esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
14	272	144/b	110	Viabilità ordinaria
14	277	143/b	300	Viabilità ordinaria
14	278	143/c	291	Opere di mitigazione ambientale
14	280	140/b	450	Opere di mitigazione ambientale
14	282	174/b	590	Opere di mitigazione ambientale
14	284	141/b	170	Opere di mitigazione ambientale
14	285	141/c	110	Opere di mitigazione ambientale
33	519	13/b	540	Viabilità ordinaria

A) Costituzione di servitù di passaggio coattivo sulle aree:

Foglio 14 Mapp. 271 ex mapp. 144/a Mq servitù 190

Foglio 14 Mapp. 276 ex mapp. 143/a Mq servitù 380

La zona oggetto della servitù di passaggio sui mappali 271,276 fg. 14 confina (da nord in senso orario): restante parte mappali 276,271, mappali 262, 272,277.

La zona asservita ha una sezione stradale, come da progetto esecutivo (tavola n. PS-1.6.4) così definita: carreggiata di larghezza di m 4,00; arginelli; cunette.

I fondi dominanti risultano essere, tra gli altri, i sottodescritti posti al fg. 14 di Castelnuovo Scrivia, e

sono identificati con i mappali: 262, 235, 233, 231, 229, 227, 225, 223, 173, 221, 219, 217, 215.

B) asservimento delle aree a seguito della ricostruzione della strada campestre di accesso ai fondi:

è trasposta, a seguito dell'allargamento della piattaforma autostradale e ai sensi del comma 5 dell'art.44 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, la servitù perpetua di passaggio esistente, sulla zona di terreno facente parte dei beni così di seguito identificati:

Foglio 33 Mapp. 582 ex mapp. 13/a poi 518/a mq servitù 460

Foglio 33 Mapp. 520 ex mapp. 14/a mq servitù 200

(omissis)

posizione numero 17

Concaro Pietro (omissis) Proprietario per 100,000 %
esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
33	521	14/b	180	Viabilità ordinaria

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 20 settembre 2006

L'Amministratore Delegato
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Decreto di Esproprio n. 37/2006 del 20.09.2006 prot. n. 11.120 /DAG/EP di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302

decreta

Art. 1 - E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, e a seguito di cessione volontaria, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Castelnuovo Scrivia ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza;

(omissis)

posizione numero 27

Bensi Francescaf (omissis) Proprietario 100,00%

Esproprio delle aree:

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
31	383	103/b	310	Sede Autostrada

posizione numero 37

Isetta Anna Mariaf (omissis) Proprietario per 25,00%

Isetta Orestem (omissis) Proprietario per 25,00%

Gavio Maria Luisaf (omissis) Proprietario per 25,00%

Gavio Alberto Innocenzo Orestem (omissis) Proprietario per 25,00%

Esproprio delle aree:

<i>N.C.T. foglio</i>	<i>N.C.T. Mapp.</i>	<i>Ex mapp.</i>	<i>Mq</i>	<i>Immobile occorrente per la formazione di</i>
31	35	-	3.570	mq 800 - Mitigazione ambientale mq 520 - Mitigazione ambientale mq 2.250 - Frazione residua ex art.16 c.11 D.P.R. 08.06.2001 n. 327

Costituzione di servitù di passaggio coattivo sulle aree:

Foglio 31 Mapp. 175 ex mapp. - Mq servitù 45

I fondi dominanti risultano essere i sottodescritti posti al fg. 31 di Castelnuovo Scrivia, e sono identificati con i mappali: mapp. 342 e 345.

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

omissis

Assago, 20 settembre 2006

L'Amministratore delegato
Massimo Di Marco

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Decreto di Esproprio n. 38/2006 del 20.09.2006 prot. n. 11.121 /DAG/EP di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecu-

tivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003

La Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. in base alla convenzione stipulata il 07.12.1999, approvata e resa esecutiva con D.I. n. 610/segr. Dicoter del 21.12.1999

(omissis)

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302

decreta

Art. 1 - E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, e a seguito di cessione volontaria, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (omissis), dei beni e dei diritti per le ditte come enumerate nel piano particellare di esproprio, siti nel Comune di Tortona ed occorrenti alla realizzazione dei lavori dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza;

(omissis)

posizione numero 3

Ferrari Anna Mariaf (omissis) Proprietario per 50,00%

Lazzaro Paolom (omissis) Proprietario per 50,00%

esproprio delle aree:

<i>N.C.T. foglio</i>	<i>N.C.T. Mapp.</i>	<i>Ex mapp.</i>	<i>Mq</i>	<i>Immobile occorrente per la formazione di</i>
20	191	68/b	1800	Sede Autostrada
20	192	68/c	570	Sede Autostrada
20	196	95/b	70	Sede Autostrada
20	197	95/c	200	Sede Autostrada
20	199	96/b	430	Sede Autostrada
20	201	108/b	170	Sede Autostrada

(omissis)

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Assago, 20 settembre 2006

L'Amministratore delegato
Massimo Di Marco

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3168 Domanda della Ditta Maria Annunziata Ceppellini per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo(irriguo e zootecnico) in Comune di Pasturana

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i.

per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - Div. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visto il D.Lgs. n. 152 dell'11/05/1999 e s.m.i. in materia di tutela delle acque;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 31276 del 11/03/2004) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Maria Annunziata Ceppellini intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 5 l/s e media di 2 l/s ad uso agricolo (irriguo e zootecnico), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di mt 90 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Pasturana, al Foglio n. 4, Mappale n. 143;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 8570/MG del 10/02/2005;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - Torino n. 7629/16.4 del 30/05/2005;

ordina

- che la domanda su indicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a

decorrere dal 29/09/2006 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Pasturana.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza d'istruttoria.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;

- all'A.R.P.A. - Unità operativa Territoriale di Alessandria.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 26/10/2006 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Pasturana restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 239/50880 del 20/04/2006 - Ditta Poggio Stefano. Trasformazione da licenza di attingimento in concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo dal Fiume Bormida in Comune di Castellazzo Bormida

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la trasformazione da licenza annuale di attingimento in concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Bormida in Comune di Castellazzo Bormida ad uso agricolo a favore della Ditta Poggio Stefano - (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 30/06/2004, giorno successivo alla scadenza della licenza annuale di attingimento, nella misura massima di 23 l/s e media di 4 l/s.

- di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 04/04/2006, costituen-

te parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

- Il concessionario si impegna, in particolare:
- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dal 01/01/2007 il canone stabilito nella misura di legge;
- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 766 l/s.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Fiume Bormida in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 402 del 8 settembre 2006. Iscrizione Associazione "A.C.A.T. Bra - La Zizzola". Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo
Assistenza Infanzia, Handicappati, Altri Servizi Sociali e Volontariato

determina

- di iscrivere l'Associazione "A.C.A.T. Bra - La Zizzola", con sede legale ed operativa in Corso IV Novembre n. 28 - 12042 Bra, (omissis), al n. 360 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

Provincia di Cuneo

Decreto di esproprio n. 36 del 18/09/2006.S.P. 21 tr. Cuneo - Boves - Borgo San Dalmazzo - Peveragno. Lavori di sistemazione intersezioni

(omissis)

decreta

- che in favore della Provincia di Cuneo (omissis) è pronunciata l'espropriazione dei terreni siti nel Comune di Boves identificati a Catasto Terreni come segue:

1) Foglio: 8
mappale: 709 di mq. 256
di proprietà in quota pari ad 1/2 di Ghinamo Anna Maria ed in quota pari ad 1/2 di Ghinamo Maddalena;

2) Foglio: 8
mappale: 710 di mq. 986
mappale: 711 di mq. 1685
mappale: 713 di mq. 146
mappale: 714 di mq. 50
di proprietà in quota pari al 100% di Pepino Giacomo;

3) Foglio: 8
mappale: 716 di mq. 223
mappale: 715 di mq. 57
mappale: 717 di mq. 680
mappale: 718 di mq. 1570
mappale: 509 di mq. 14
mappale: 510 di mq. 260
mappale: 719 di mq. 292
di proprietà in quota pari al 100% di Cavallo Giuseppe;

4) Foglio: 8
mappale: 684 di mq. 44
Mappale: 685 di mq. 1
di proprietà in quota pari al 100% di Cavallo Luigi;

5) Foglio 8
mappale: 686 di mq. 594
mappale: 511 di mq. 126
di proprietà in quota pari al 100% di Cavallo Ezio;

6) Foglio 8
mappale: 687 di mq. 1608
mappale: 512 di mq. 132
di proprietà in quota pari ad 1/3 di Bellone Fortunata; in quota pari ad 1/3 di Bellone Lorenzo; in quota pari ad 1/3 di Pellegrino Ernesta;

7) Foglio 8
mappale: 688 di mq. 40
mappale: 689 di mq. 255
di proprietà in quota pari al 100% di Borsarelli Giuseppina;

8) Foglio 8
mappale: 690 di mq. 351
mappale: 691 di mq. 105
mappale: 692 di mq. 652
di proprietà in quota pari al 100% di Cavallera Lucia;

9) Foglio 8
mappale: 708 di mq. 50
di proprietà in quota pari ad 1/3 di Giuliano Marco Paolo; in quota pari ad 1/3 di Stellino Bartolomeo; in quota pari ad 1/3 di Stellino Rosanna;

10) Foglio 8
mappale: 694 di mq. 160
di proprietà in quota pari al 100% di Basso Leonilde Teresa;

11) Foglio 8
mappale: 693 di mq. 170

di proprietà in quota pari al 100% di Basso Maria;

12) Foglio 8

mappale: 695 di mq. 218

di proprietà in quota pari a 2/9 di Cavallo Giuseppe Antonio; in quota pari a 2/9 di Cavallo Jean Marc; in quota pari a 2/9 di Cavallo Margherita, in quota pari a 3/9 di Pellegrino Maddalena;

13) Foglio 8

mappale: 696 di mq. 40

di proprietà in quota pari al 100% di Biarese Irma;

14) Foglio 8

mappale: 697 di mq. 30

di proprietà in quota pari al 100% di Biarese Angela;

che il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il Dirigente Settore Segreteria Generale

Servizio Amministrativo Espropri

Il Segretario Generale

Benedetto Buscaino

Provincia di Cuneo

Pubblicazione avviso derivazione n. 5237 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R

(omissis)

12.01.2004 n. 3 del registro determinazioni

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla società E.M.T. di Bruno Roberto e C. S.n.c. (omissis) la concessione trentennale di derivare dal Fiume Tanaro in Comune di Covone, mod. max 0,05 (l/s 5) e mod. medi 0,025 (l/s 2,5) ad uso industriale (omissis).

Estratto del Disciplinare 16.10.2003, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

Art. 11 - Garanzie da osservarsi.

La ditta concessionaria dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia o protesta di danni da parte di terzi, ritenendosi pregiudicati dalla presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 16.

Cuneo, 25 settembre 2006

Il Responsabile

Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Pubblicazione avviso derivazione n. 5272 ai sensi dell'art. 23 comma 1/c del D.P.G.R. 29.07.03 n. 10/R

(omissis)

30.04.2004 n. 162 del registro determinazioni

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Comune di Garessio (omissis) la concessione trentennale di sub-derivare dall'acquedotto comunale alimentato dalla sorgente Capello, località Pravadino del Comune di Garessio mod. max 0,30 (l/s 30) e mod. medi 0,20 (l/s 20), per produrre sul salto di m 203 la potenza nominale media di Kw 39,80 per azionare una centralina elettrica.

(omissis)

Estratto del Disciplinare 19.09.2003, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi: Art. 9 - Garanzie da osservarsi.

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia o protesta di danni da parte di terzi, ritenendosi pregiudicati dalla presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 12.

Cuneo, 21 settembre 2006

Il Responsabile

Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Pubblicazione avviso derivazione n. 5373 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.03 n. 10/R

(omissis)

22.08.2006 n. 380 del registro determinazioni

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla signora Albesiano Teresa, (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal fiume Tanaro in Comune di Farigliano l/s max 20 e l/s medi 1,43 ad uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto del Disciplinare 30.06.2006, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

Art. 7 Riserve e garanzie da osservarsi.

La concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 12.

Cuneo, 25 settembre 2006

Il Responsabile

Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Alienazione della cantina enologica sita nel comune di Grinzane Cavour - Via Talloria n. 35 - di proprietà della Provincia di Cuneo

Si rende noto che in esecuzione della D.G.P. n. 250 del 18/05/2006 esecutiva ai sensi di legge, e secondo le modalità dalla stessa fissate, il giorno 20/12/2006 alle ore 9,30, presso la Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - si procederà mediante asta pubblica, così come previsto dall'art. 7 del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Provincia di Cuneo" approvato con D.C.P. n. 11/7 del 07/03/2005, con aggiudicazione definitiva al unico incanto, all'"alienazione della cantina enologica sita nel comune di Grinzane Cavour - Via Talloria n. 35 - di proprietà della provincia di Cuneo". Prezzo a base d'asta: Euro 1.300.000,00. Scadenza presentazione offerte ore 12,00 del 19/12/2006. Avviso integrale reperibile sul sito internet: www.provincia.cuneo.it o, in orario d'ufficio, presso il Settore Contratti - Corso Nizza n. 21 (Tel. 0171/445248-Telefax 0171/445459).

Cuneo, 22 settembre 2006

Il Dirigente del Settore Contratti
Raffaella Musso

Provincia di Novara

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari ai lavori di realizzazione variante lungo la S.P. n. 11 di Biandrate

Per ogni effetto di legge si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 4196 del 25/09/2006 è stata disposta, a favore della Provincia di Novara, l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel Comune di Biandrate in Catasto al Foglio n. 3 ora Mapp. 164-165-167-168-172-178-185-190-198-199-216-218-220-227-239-240-242-244-246-248-249-251-253-255-257-258-260-262-264-266-267-271-273, Foglio n. 5 ora Mapp. 100-102-105, per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di euro 122.282,21. Il testo integrale della determinazione è affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Novara ed è consultabile presso l'Ufficio Espropri.

Novara, 26 settembre 2006

L'Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità
Giuseppe Gambaro

Provincia di Novara

Determina n. 1560 del 10.04.2006 - T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000, DPGR n. 4/R del 05.03.01 e DPGR n. 10/R del 29.07.03. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da cinque pozzi nei Comuni di Cerano e Sozzago ad uso potabile ed a uso civile per l'approvvigionamento dell'impianto antincendio. Ditta: Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino s.r.l. - via Crosa, 92 - Cerano

Il Responsabile
(omissis)
determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, all' Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino s.r.l. con sede in Via Crosa, 92 nel Comune di Cerano - (omissis), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo di 63.30 l/sec medi ad uso potabile da 3 pozzi ubicati nel territorio del Comune di Cerano, il primo al foglio di mappa n. 22 particella n. 268, il secondo al foglio di mappa n. 22 particella n. 6, il terzo al foglio di mappa n. 3 particella n. 511 ed 1 pozzo ubicato nel Comune di Sozzago al foglio di mappa n. 8 particella n. 3, ed un prelievo di 3,00 l/sec medi ad uso civile da 1 pozzo ubicato nel territorio del Comune di Cerano al foglio di mappa n. 30 particella n. 13;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 04/04/2006 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 1299.00 (Euro milleduecentonovantanove/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20206:

Art. 8 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione -

La concessione e' accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- e' fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Determina n. 1561 del 10.04.2006 - T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000, DPGR n. 4/R del 05.03.01 e DPGR n. 10/R del 29.07.03. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da un pozzo nel comune di Terdobbiate ad uso potabile. Ditta: Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino s.r.l. - Via Crosa, 92 - Cerano

Il Responsabile
(omissis)
determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, all'Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino s.r.l. con sede in Via Crosa, 92 nel Comune di Cerano - (omissis), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo di 23.9726 l/sec medi da 1 pozzo ubicato nel territorio del Comune di Terdobbiate, foglio di mappa n. 8 particella catastale n. 26, per uso Potabile;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 04/04/2006 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 469.00 (Euro quattrocentosessantasei/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20205:

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione -

La concessione e' accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- e' fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Determina n. 1562 del 10.04.2006 - T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000, DPGR n. 4/R del 05.03.01 e DPGR n. 10/R del 29.07.03. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da due pozzi nel comune di Garbagna Novarese ad uso potabile. Ditta: Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino s.r.l. - via Crosa, 92 - Cerano

Il Responsabile
(omissis)
determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, all'Azienda Intercomunale Acque Ovest Ticino s.r.l. con sede in Via Crosa, 92 nel Comune di Cerano - (omissis), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo di 29 l/sec medi da 2 pozzi ubicati nel territorio del Comune di Garbagna Novarese, uno al foglio di mappa n. 14 particella catastale n. 212, l'altro al foglio di mappa n. 14 particella catastale n. 583, per uso Potabile;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 04/04/2006 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 568.00 (Euro cinquecentosessantotto/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20204:

Art. 8 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione -

La concessione e' accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- e' fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino

S.P. n. 122 di Chieri. Sistemazione incroci pericolosi sulla cinconvallazione di Santena. Determinazione d'esproprio finale. (prat. 67/2001)

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)

Art. 1 In favore della Provincia di Torino è pronunciata l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in premessa: Comune di Santena

N.	Quota P.	Fg.	Mapp.	Partita	Mq.	Euro
1	9/48	10	963 ex 560	5815	15	8,94
Gaude Bernardo (omissis)						
1	15/48	10	963 ex 560	5815	15	14,91
Gaude Agostino (omissis)						
1	8/48	10	963 ex 560	5815	15	7,95
Supertino Franco (omissis)						
1	8/48	10	963 ex 560	5815	15	7,95
Supertino Gian Luigi (omissis)						
1	8/48	10	963 ex 560	5815	15	7,95
Supertino Augusto (omissis)						
2	1/5	9	342 ex 113	5589	406	618,00
3	1/5	10	961 ex 558	5589	162	228,79
Tosco Bartolomeo (omissis)						
2	1/5	9	342 ex 113	5589	406	618,00
3	1/5	10	961 ex 558	5589	162	228,79
Tosco Giuseppe (omissis)						
2	1/5	9	342 ex 113	5589	406	1.005,33
3	1/5	10	961 ex 558	5589	162	383,34
Tosco Aldo Carlo (omissis)						
2	1/5	9	342 ex 113	5589	406	618,00
3	1/5	10	961 ex 558	5589	162	228,79
Tosco Maria Teresa (Erede di Tosco Martino) (omissis)						
2	1/5	9	342 ex 113	5589	406	618,00
3	1/5	10	961 ex 558	5589	162	228,79
Tosco Tommaso / suoi successori o aventi causa (omissis)						
4	1/1	10	967 ex 934	—	24	313,34
5	1/1	10	957 ex 271	2652	55	408,18
Comune di Torino Settore Amm.vo VIII 10100 Torino Via Milano n. 1 (omissis)						
6	1/1	10	965 ex 561	391	48	281,99
6 bis	1/1	10	959 ex 298	391	160	869,26
Comune di Santena 10026 Santena Via Cavour n. 75 (omissis)						
7	1/2	17	371 ex 302	—	75	334,64
Canale Maria Teresa (omissis)						
7	1/2	17	371 ex 302	—	75	334,64
Fasano Giuseppe (omissis)						

8	1/6	17	372 ex 307	—	200	984,69
Bergia Maria (omissis)						
8	1/6	17	372 ex 307	—	200	984,69
Dal Molin Luisa (omissis)						
8	1/6	17	372 ex 307	—	200	984,69
Tamietti Giuseppe (omissis)						
8	1/6	17	372 ex 307	—	200	984,69
Tamietti Gian Piero (omissis)						
8	2/6	17	372 ex 307	—	200	1.969,38
Tamietti Mario (omissis)						
9	1/1	17	369 ex 372	—	230	1.746,71
Le Residenze Immobiliare s.r.l Piazza Forchino n. 1 10026 Santena (omissis)						
10	1/2	17	373 ex 32	—	61	155,43
Colombano Loredana (omissis)						
10	1/2	17	373 ex 32	—	61	155,43
Volonta' Renato (omissis)						

Art. 2 La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Santena.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Art. 5 Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 21 settembre 2006

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Laura Donetti

Provincia di Torino

Progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Germanasca, Comune di Prali (TO). Proponente: Ditta Turati Energia S.r.l., con sede legale in Borgata Chianavasso n. 2, Pomaretto. Giudizio negativo di compatibilità ambientale

Con riferimento al "Progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Germanasca", Comune di Prali (TO), presentato dalla Ditta Turati Energia S.r.l., con sede legale in Borgata Chianavasso n. 2, Pomaretto, si pubblica a conclusione della procedura di

valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 40/98, per estratto, la deliberazione di giunta provinciale n. 989- 283991/2006 del 12 settembre 2006.

N.B.: Il testo integrale e gli allegati alla presente deliberazione sono depositati presso l'ufficio Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino Via Valeggio 5.

Oggetto: "Progetto di di Impianto idroelettrico sul Torrente Germanasca", Comune di Prali (TO),

Proponente: Ditta Turati Energia S.r.l., con sede legale in Borgata Chianavasso n. 2, Pomaretto,

Giudizio negativo di compatibilità ambientale.

(omissis)

con voti unanimi espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

delibera

1. di esprimere, giudizio negativo di compatibilità ambientale, in merito al progetto "Centralina idroelettrica sul Torrente Germanasca.", da realizzarsi nel Comune di Prali (TO), ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della l.r. n. 40/98, presentato dalla Turati Energia s.r.l., con sede legale in borgata Chianavasso 2 - Pomaretto (TO), sulla base delle motivazioni riportate in premessa e delle risultanze istruttorie indicate nella "Relazione generale sull'istruttoria dell'Organo Tecnico", in atti, le quali delineano un'incompatibilità delle opere in progetto con l'equilibrio idrogeologico del territorio.

2. di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati,

nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità competente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12 comma 8 della l.r. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente della Provincia di Torino e presso l'Ufficio di Deposito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
N.Tutino

Il Vicepresidente della Provincia
S.Bisacca

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione Dirigenziale n. 581 del 15/09/2006 - Associazione "Accogliamo un orfanotrofo nel V.C.O." con sede in Verbania (VB), Via Vittorio Veneto n. 135. Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. di iscrivere l'Associazione "Accogliamo un orfanotrofo nel V.C.O.", con sede in Verbania (VB), via Vittorio Veneto n. 135, nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione socio - assistenziale;

2. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

Il Dirigente del Settore
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione Dirigenziale n. 582 del 15/9/2006 - Squadra Volontari di Protezione Civile e Antincendi Boschivi di Cannero Riviera e Trarego - Viggonia con sede in Cannero Riviera (VB), Via Borlandelli n. 2. Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Protezione Civile

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. di iscrivere l'associazione "Squadra Volontari di Protezione Civile e Antincendi Boschivi di Cannero Riviera e Trarego - Viggonia", con sede in Cannero Riviera (VB), via Borlandelli n. 2, nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione protezione civile;

2. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

Il Dirigente del Settore
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 401 del 04/08/2006 - Rinnovo e variante della concessione di grande derivazione d'acqua dai torrenti Anza e Olocchia e dai rii Cugnei, Rosenza e Tignaga, nei Comuni di Bannio Anzino, Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo, ad uso energetico - ditta Edison S.p.A.

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di assentire alla ditta Edison S.p.A., (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, il rinnovo con variante della concessione di grande derivazione d'acqua dai torrenti Anza e Olocchia e dai rii Cugnei, Rosenza e Tignaga, nei Comuni di Bannio Anzino, Ceppo Morelli e Vanzone con San Carlo, ad uso energetico, per una portata massima di prelievo complessiva di l/s 12.000,00 ed una portata media di prelievo complessiva di l/s 5.300,00, per produrre sul salto di m 221,92 la potenza media nominale di kW 11.531,13, nell'impianto idroelettrico di Battiggio.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 205 del 26/07/2006) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto. 3. Di rinnovare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 11/03/1986, giorno successivo alla scadenza della concessione originaria e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis). Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 205 del 26/07/2006 (omissis)

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei torrenti Anza e Olocchia e dei rii Cugnei, Rosenza e Tignaga in dipendenza della concessa derivazione. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 26 settembre 2006

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Regione Piemonte - Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania

Concessione per occupazione area demaniale Fosso senza nome non più esistente in Comune di Vigogna

Il Responsabile del Settore OO.PP. e difesa Assetto
Idrogeologico di Verbania

Vista la richiesta della Ditta RA.E.L. corrente in Vogogna in data 22.06.2006 intesa ad ottenere la concessione per occupazione area demaniale Fosso senza nome non più esistente in Comune di Vogogna, in corrispondenza delle particelle n. 678 e 679 del Foglio n. 7 reliquati di acque esenti da estimo;

visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;

vista la l.r. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

dispone

Che la domanda suddetta e gli allegati tecnici siano affissi per la durata di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Vogogna a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore Decentrato OO.PP. di Verbania nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore della Ditta RA.E.L. corrente in Vogogna.

Domodossola, 21 settembre 2006

Il Responsabile di Settore
Giovanni Ercole

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e difesa
assetto idrogeologico di Verbania

Avviso di asta pubblica per l'affidamento della concessione all'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Frassino e del Rio Cirisolo in Comune di Gravellona Toce (VB)

Visto il R.D. n. 523/1904;

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;

Visto il programma di manutenzione approvato con D.G.R. n. 66-6428 del 25.06.2002;

Visto l'esito favorevole della pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Gravellona Toce nel periodo dal 09.02.2006 al 16.02.2006 e sul BUR della Regione Piemonte n. 7 del 16/02/2006 del progetto definitivo redatto dal Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania;

Vista la determinazione n. 454/25.09 del 17.03.2006 di approvazione del progetto definitivo di regimazione idraulica con asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Frassino e del Rio Cirisolo in Comune di Gravellona Toce (VB) per un quantitativo di circa 6.550 mc. e una movimentazione in alveo sul rio Frassino di circa 300 mc. per ritombamento e riprofilatura in prossimità delle difese spondali.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1488 del 06.09.2006 con la quale è stata determinata da parte della Direzione Opere Pubbliche congiuntamente alla Direzione Difesa del suolo la variazione del canone demaniale da Euro 4.75/mc a Euro 2.54 mc.

Il Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania

rende noto

che il giorno venticinque (25) ottobre 2006 alle ore 15 (quindici) presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania con sede in Domodossola Via Romita n. 13/bis si terrà un'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. C) del R.D. 23/5/1924, n. 827, per l'affidamento della concessione all'estrazione e asportazione di materiale litoide dall'alveo dei Rii Frassino e Cirisolo in Comune di Gravellona Toce (VB) per un quantitativo pari a circa 6.550 mc. e mc. 300 circa di movimentazione in alveo per ritombamento e riprofilatura in prossimità delle difese spondali con il criterio del massimo aumento percentuale sul canone base di Euro 2,54/mc.

Prima della stipulazione dell'atto di concessione e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare al Settore decentrato di Verbania il progetto esecutivo, redatto a proprio carico secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare, che forma parte integrante del progetto definitivo.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al pagamento alla Regione Piemonte dei seguenti oneri:

- versamento del deposito cauzionale corrispondente a Euro 0,13 per i metri cubi di asportazione di materiale litoide; la cauzione verrà restituita previa domanda dell'interessato e comunque ultimata l'attività di asportazione del materiale e di manutenzione del corso d'acqua, dopo aver accertato, in fase di sopralluogo da parte dei tecnici del Settore stesso, la regolarità nell'esecuzione dei lavori;

- versamento del canone;

Le modalità per l'assolvimento degli oneri suddetti saranno tempestivamente comunicate all'aggiudicatario dal Settore decentrato di Verbania.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali.

In caso di inadempienza della ditta aggiudicataria, verrà interpellata la seconda ditta alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Le offerte si intendono valide per un periodo di centoottanta giorni a decorrere dalla data di esperimento della gara.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La concessione non è cedibile a terzi, pena la decadenza della stessa.

Modalità per la partecipazione e lo svolgimento della gara.

Le ditte interessate dovranno presentare entro le ore 12,00 del giorno antecedente quello fissato per l'asta, il plico contenente l'offerta redatta in carta legale da Euro 14,63 secondo lo schema da ritirarsi presso il settore OO.PP. di Verbania. L'aumento sul canone offerto deve essere espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà tenuto valido il valore indicato in lettere. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

L'offerta dovrà essere incondizionata, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta e racchiusa in apposita busta, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "B-Offerita Economica", sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, nella quale verrà inserita anche

la busta contenente i documenti richiesti e anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "A-Documentazione".

Il plico contenente la busta con l'offerta e la busta con la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante consegna diretta, al Settore decentrato di Verbania entro e non oltre le ore 12,00 del giorno antecedente quello fissato per l'asta. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: "Offerta per l'asta del giorno 25 ottobre ore 15 per asportazione di materiale litoidale dall'alveo dei Rii Frassino e Cirisolo in Comune di Gravellona Toce (VB)".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede il timbro postale.

Non saranno considerate valide le offerte pervenute oltre il termine, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte presentate nei termini.

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà secondo le disposizioni di cui al R.D. 827/1924.

Cauzione provvisoria.

I partecipanti alla gara sono tenuti alla stipulazione di una cauzione provvisoria da prestarsi mediante polizza fideiussoria originale rilasciata da istituti bancari, imprese e assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero fideiussione emessa da società di intermediazione mobiliare pari ad Euro 332,74 (euro trecentotrentadue/74) pari al 2% del valore della concessione posto a base d'asta di Euro 16.637,00=, valida per almeno centottanta giorni successivi al termine per la presentazione dell'offerta.

Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo la stipulazione del contratto con l'aggiudicatario. Al concorrente aggiudicatario verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale. Non si fa luogo alla restituzione della cauzione provvisoria qualora non si pervenga alla sottoscrizione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario.

Documentazione da allegare all'offerta

A corredo dell'offerta dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

1) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale la ditta:

a) attesti di essersi recata sul posto dove dovrà avvenire l'asportazione di materiale, di aver preso conoscenza delle condizioni locali al momento dell'offerta, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del canone, tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali definitivi e dello schema di disciplinare allegato contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione;

c) dichiarare di non partecipare all'asta pubblica in collegamento con altre imprese;

d) dichiarare di avere la qualificazione per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica attraverso o attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità oppure dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o da un procuratore che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG8 per un importo ipotetico dei lavori non inferiore a Euro 24.523,00;

e) dichiarare di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'attività oggetto dell'asta nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori di cui sopra;

f) dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a presentare, prima della stipulazione dell'atto di concessione, il progetto esecutivo, da redigere secondo le prescrizioni contenute nello schema di disciplinare che forma parte integrante del progetto definitivo e a provvedere a quanto dovuto alla Regione Piemonte per cauzione, canone e spese tecniche;

g) attesti il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.17 comma 1 del D.P.R. 34/2000.

2) copia dello schema di disciplinare della concessione rilasciato dal settore OO.PP. e Difesa Idrogeologica di Verbania firmato a margine di ogni pagina e sottoscritto in calce per presa visione e accettazione.

3) certificazione della Camera di commercio non anteriore a sei mesi dalla data dell'avviso d'asta, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e che detti eventi non si siano verificati nel quinquennio precedente. Il suddetto certificato deve comprendere la dicitura antimafia e deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la ditta e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (s.n.c.).

4) certificazione del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi, per ciascuno dei legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio.

5) certificato, in originale, del versamento fideiussorio richiesto a titolo di cauzione provvisoria, come sopra evidenziato;

6) certificazione o dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria.

In luogo dei certificati di cui ai punti 3 e 4 possono essere presentate dichiarazioni sostitutive rese dal legale rappresentante della Ditta. I medesimi documenti potranno altresì essere presentati in forma di fotocopia come previsto dalla legge 17/5/1997 n. 127 e dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Cause di esclusione dalla gara

Il concorrente non verrà ammesso alla gara nel caso in cui il plico:

- sia pervenuto dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

- sia mancante o carente di sigilli o di sigle sui lembi, rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;

- non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

- rechi strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Il concorrente verrà escluso dalla gara nel caso in cui;

- la busta contenente l'offerta non sia chiusa e sigillata sui lembi di chiusura;

- l'offerta non sia formulata nei modi prescritti, non sia regolarmente sottoscritta ovvero sia inferiore al canone posto a base d'asta;

- siano carenti delle certificazioni richieste ovvero delle dichiarazioni sostitutive;

- siano carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;

- le dichiarazioni o le dichiarazioni sostitutive non siano regolarmente sottoscritte o non siano corredate da un documento in corso di validità del sottoscrittore;

- anche uno solo dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, sia scaduto o non pertinente;

- i documenti presentati in copia conforme all'originale siano mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero rechino copie di originali scaduti;

- manchi copia dello schema di disciplinare firmato a margine di ogni pagina e sottoscritto in calce per presa visione e accettazione;

- non sia stata prestata la cauzione provvisoria o sia inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dagli atti di gara, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dall'Amministrazione aggiudicatrice;

- manchino la certificazione o la dichiarazione di possesso della certificazione del sistema di qualità serie UNI EN ISO 9000 in caso di riduzione dell'importo della cauzione provvisoria;

- la fideiussione per cauzione provvisoria sia carente della previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, dell'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta della stazione appaltante.

- Ricorra alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del D.P.R. 554/1999

Ulteriori informazioni

Gli elaborati del progetto definitivo sono in visione presso il Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Il settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Verbania provvederà a rilasciare copia dello schema di disciplinare e del modello per la presentazione dell'offerta.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Gravellona Toce, all'Albo Pretorio delle Comunità Montana Strona e Basso Toce e Cusio Mottarone, della Provincia del VCO e sulla pagina internet della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Settore
Giovanni Ercole

Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria

Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002. Istanza per manutenzione dell'alveo del torrente Borbera, a monte e a valle dell'opera di presa, nei Comuni di Vignole Borbera e di Borghetto Borbera (AL)

Il Responsabile del Settore

rende noto

che la Ditta S.I.C.A. S.n.c, con sede in Novi Ligure (AL), Via Figini n. 7, ha presentato al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, istanza per l'autorizzazione idraulica per la manutenzione, a monte e a valle dell'opera di presa, dell'alveo del Torrente Borbera che prevede altresì l'asportazione di mc 3.775 di materiale litoide; la Ditta dichiara che l'impresa esecutrice della regimazione sarà l'impresa Tre Colli S.p.A., con sede in Fidenza (PR), Via Malpeli n. 2.

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

dispone

che la domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di acquisizione richiesta, nel limite dei volumi suddetti, depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - Piazza Turati n. 4, siano a disposizione di chi intenda prenderne visione.

Chiunque vi abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Torino

1 - Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Vigone. Proponente: Consorzio irriguo "Riuniti di Zucchea", Vigone (TO). 2 - Rinnovo e Ampliamento attività estrattiva, Cambiano. Proponente: Fornace Laterizi Carena, Cambiano. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dei procedimenti inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e smi

1 - In data 15/09/2006 il proponente Consorzio irriguo "Riuniti di Zucchea" con sede legale in Via Cavour 108, Vigone, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Trivellazione di un pozzo ad uso irriguo, Vigone, rientrante nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato A2.

2 - In data 26/09/2006 il proponente Fornace Laterizi Carena S.p.a. con sede legale in Via Camporelle

50, Cambiano, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Rinnovo e Ampliamento attività estrattiva, Cambiano, rientrando nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato A2.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun. / ven. 9-12 merc. 9-17.30), per 45 giorni a partire dalla data di deposito degli elaborati.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 45 giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento del punto 1 e' il Dott. Massimo Dragonero e il responsabile del procedimento del punto 2 è l'Ing. Irene Bottino, tel. 011/861.3825 fax. 011/ 861.4930

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Enel Divisione Infrastrutture e Reti Zona di Cuneo - richiesta di attraversamento torrente Grana e posa sostegno su area demaniale adiacente al torrente Grana per allacciamento depuratore ACDA nel Comune di Caraglio - Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 25/09/2006 prot. n. 45209

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Settore/Direzione Direzione OO.PP. Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Enel Divisione Infrastrutture e Reti Zona di Cuneo - richiesta attraversamento aereo Rio Torto in Comune di Rossana - Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 25/09/2006 prot. n. 45210

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911 e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Settore/Direzione Direzione OO.PP. Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Impre.Mar s.r.l. - S.P. 263 Tronco Acceglio-Chiappera. Ricostruzione ponte rio Mollasco in Comune di Acceglio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 18/09/2006 prot. 44209;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Antonio Cognome: Rollo

Telefono: 0171/321911 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.